



DGR N. 1790/2022 – D.G.R. N. 128/2023 - INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIME DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.M. 26/09/2016.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO – ANNO 2022

L'Amministrazione Comunale, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1790 del 27/12/2022 e n. 128 del 14/02/2023 nonché dei decreti del Dirigente regionale del Settore Contrasto al Disagio n. 13 del 22/02/2023 e n. 17 del 23/02/2023, rende noto le procedure amministrative da porre in essere ai fini del conseguimento del contributo regionale per l'anno 2022 per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime di cui all'art. 3 del D.M. 26/09/2016, i cui criteri sono stati definiti con la D.G.R. n. 1790 del 27/12/2022.

Ai sensi di quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 26/09/2016, la Regione Marche concede contributi per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, per le quali la Commissione sanitaria provinciale competente abbia proceduto alla valutazione delle condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016 attraverso le scale riportate negli allegati 1 e 2 del medesimo decreto ministeriale. La persona con disabilità o la sua famiglia inoltra, tramite spedizione con raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC, la domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima entro **e non oltre il termine perentorio del 21 aprile 2023**, pena l'esclusione, alla Commissione sanitaria provinciale territorialmente competente, operante presso l'AST – Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno (vedasi indirizzo sotto indicato), utilizzando i modelli di domanda “B” o “B1” allegati al decreto dirigenziale regionale n. 17/2023.

• **A.S.T. 5 - ASCOLI PICENO Segreteria Commissione Sanitaria Provinciale Via degli Iris - 63100 ASCOLI PICENO**
PEC: ast.ascolipiceno@emarche.it

La domanda deve essere corredata dal **verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento** di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o comunque definita di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 e dalla **certificazione medica specialistica** di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, redatta secondo il modello di cui all'allegato “C” al decreto dirigenziale regionale n. 13/2023, attestante almeno una delle condizioni previste dalla lettera a) alla lettera i) di cui all'art 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 di seguito riportate:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;



- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale (vedi Allegato 2 del D.M. 26/09/2016) che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

In riferimento alla lettera i) l'utente dovrà produrre certificazione specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata che certifichi la condizione di dipendenza psico-fisica inerente alla patologia di cui è portatore, attestando quindi la condizione di "dipendenza vitale", secondo l'allegato 2 del D.M. 26/09/2016 "Altre persone in condizione di dipendenza vitale".

Non devono fare domanda alla Commissione sanitaria provinciale coloro che alla data del 21 aprile 2023 possiedono già la certificazione attestante la condizione di "disabilità gravissima".

Saranno escluse le domande che verranno presentate alla Commissione sanitaria provinciale oltre il suddetto termine del 21 aprile 2023 (fa fede il timbro postale/protocollo PEC) o che risulteranno incomplete della documentazione richiesta ovvero prive del verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e/o della certificazione medica specialistica.

La Commissione sanitaria provinciale acquisisce la suddetta documentazione e ne verifica la congruità ai fini del riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima", nel rispetto delle schede di valutazione di cui al D.M. del 26/09/2016, potendo anche, se necessario, sottoporre ad accertamento collegiale la persona richiedente.

Successivamente, la Commissione sanitaria provinciale provvede a trasmettere al diretto interessato e al Comune di residenza, utilizzando il modello "D" allegato al decreto dirigenziale regionale n. 17/2023, la certificazione relativa al riconoscimento della condizione di disabilità gravissima necessaria per la richiesta del contributo regionale.

Inoltre, la suddetta Commissione provvede a trasmettere alla Regione Marche – Settore Contrasto al Disagio l'elenco dei richiedenti il riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima" con specifica indicazione di quelli riconosciuti o non riconosciuti in tale condizione.

A seguito del riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima" la persona con disabilità o il genitore o il familiare o l'esercente la potestà o tutela o amministrazione di sostegno provvedono immediatamente a prendere contatti con il proprio Comune di residenza per redigere la richiesta di contributo alla Regione Marche – Settore Contrasto al Disagio, utilizzando il modello "E" allegato al decreto dirigenziale regionale n. 13/2023. Il referente dell'Ente locale avvia l'istruttoria della domanda per richiedere il contributo e verifica l'eventuale presenza di tutte le condizioni che possono precludere l'accesso al contributo regionale, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1790/2022.

Per ognuno dei beneficiari occorre realizzare il LEPS di processo ai sensi del comma 163, articolo 1, Legge 234/2021 compatibilmente con l'organizzazione regionale e territoriale relativa all'ambito dell'integrazione socio – sanitaria. Pertanto ci deve essere una presa in carico, la valutazione multidimensionale (UVM), la definizione del piano personalizzato (PAI). Sarà possibile procedere con l'erogazione del contributo economico al beneficiario dell'intervento solamente se questo è previsto nel PAI.

Sono esclusi dal contributo regionale i soggetti ospiti di strutture residenziali.

Nel caso in cui il disabile sia stato ricoverato in struttura ospedaliera per un periodo di tempo superiore ai 30 gg., il contributo sarà sospeso per i giorni di ricovero successivi al trentesimo giorno.



L'intervento è alternativo al progetto "Vita Indipendente", all'intervento "Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica", all'intervento a favore di minori affetti da malattie rare di cui alla D.G.R. n. 475/2019 e alla misura "Assegno di cura" rivolto agli anziani non autosufficienti.

La richiesta di erogazione del contributo regionale per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26/09/2016 va presentata attraverso una delle seguenti modalità entro e non oltre il termine perentorio del 6 giugno 2023, pena l'esclusione, utilizzando il modello "E" allegato al decreto dirigenziale regionale n. 13/2023:

- tramite pec all'indirizzo: comune.arquatadeltronto@emarche.it;
- inviate a mezzo raccomandata A/R (in tal caso per la verifica del rispetto dei termini farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante) all'indirizzo del Comune di Arquata del Tronto - Sede comunale Fraz. Borgo snc - 63096 Arquata del Tronto (AP);
- consegnate direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

I modelli di domanda (allegati "B", "B1" al decreto dirigenziale regionale n. 17/2023 e allegati "C" ed "E" al decreto dirigenziale regionale n. 13/2023) sono a disposizione presso il Servizio di Medicina Legale dell'AST – Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno, sito in Viale M. Federici (ex Gil), presso la sede del Comune di Arquata del Tronto o sul sito <http://www.comune.arquatadeltronto.ap.it>

Per informazioni e assistenza è possibile contattare il Servizio di Medicina Legale dell'AST – Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno (n. tel.: 0736/358027; 0736/358097), oppure lo scrivente servizio ai seguenti numeri 0736/809122 – 0736/809255 o all'indirizzo mail: segreteria@comune.arquatadeltronto.ap.it.

Arquata del Tronto, lì 15/03/2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Dott. Polidori Mario